LEGAMBIENTE

QN LA NAZIONE
Grosseto
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 1.330 Diffusione: 1.882 Lettori: 9.196

Rassegna del: 07/08/25
Edizione del:07/08/25
Estratto da pag.:31
Foglio:1/1

Il taglio del nastro
Proposte, novità e sorrisi Questo è Festambiente

Gentili inaugura la 37ma edizione della kermesse: «Vogliamo dare un segnale di transizione ecologica, risolvere i problemi è possibile, c'è più coscienza»

GROSSETO
«Questo festival vuole portare tanta felicità. La finestra per risolvere i problemi c'è». Inaugura così, Angelo Gentili, coordinatore di Festambiente e responsabile agricoltura dell'associazione, la trentasettesima edizione di Festambiente, a Rispescia, nel cuore della Maremma, il Festival nazionale di Legambiente, in programma fino a domenica con un ricco calendario di eventi e musica con un doppio taglio del nastro.

Inaugurati oggi pomeriggio i due rifugi climatici attrezzati, i primi in provincia di Grosseto e realizzati all'interno di una kermesse nazionale. «Vogliamo dare un segnale di transizione ecologica – continua Gentili –. È un momento importante. C'è una maggior coscienza, anche se sappiamo che i cambiamenti climatici hanno creato conseguenze importanti anche per la nostra salute». «È un onore per la Toscana ospitare Festambiente nella propria regione – afferma il Governatore della Regione, Eugenio Giani – è diventato un punto di riferimento per il confronto sui temi dell'ambiente e della sostenibilità. È l'associazione dell'ambientalismo del fare, per un mondo più sostenibile, fugge dagli ideologismi. Faremo una legge sui Pac, sui cambiamenti climatici». Un taglio del nastro importante con cui l'associazione ambientalista porta in primo piano, a partire dalla prima serata, la lotta alla crisi climatica e l'importanza di mettere in campo più politiche e interventi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Tra questi ultimi ci sono anche i rifugi climatici, un esempio concreto e innovativo di adattamento per fronteggiare le calde temperature, offrendo sollievo e benessere alle persone: Festambiente vuole dare l'esempio diventando anche il primo Festival in Italia ad ospitare al suo interno aree di questo tipo. Al loro interno sono state, inoltre, realizzate aree relax con materiali eco-sostenibili, installati nebulizzatori per rinfrescare l'aria, punti di approvvigionamento di acqua fresca, stazioni di ricarica per smartphone e illuminazione alimentati a energia solare. Inoltre, le pavimentazioni sono studiate per ridurre l'assorbimento del calore.

«Nei cinque giorni di Festambiente – dichiara Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente – denunceremo i ripetuti tentativi di rallentamento della transizione ecologica compiuti in Europa e in Italia, ma racconteremo anche le conquiste ottenute nel nostro Paese sulla rivoluzione energetica, sull'economia circolare, sull'agroecologia, sulla lotta all'illegalità ambientale, sullo sviluppo economico ottenuto grazie al turismo sostenibile, alla finanza etica e alle aree protette».

Maria Vittoria Gaviano

EUGENIO GIANI

«Questo evento fugge dagli ideologismi In programma una legge sui Pac»

Verso il futuro

AGIRE CON FERMEZZA

Stefano Ciafani
Presidente nazionale Legambiente

«Denunceremo i tentativi di rallentamento della transizione ecologica ma racconteremo anche le conquiste ottenute»

Il momento del taglio del nastro dell'edizione numero 37 di Festambeinte che andrà avanti fino a domenica con ingresso gratuito

ref-id-

473-001-001

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Incontri e dibattiti Salgono in cattedra Flick e don Ciotti

Il giurista e il fondatore dell'associazione Libera regaleranno al festival la loro testimonianza

GROSSETO
Giovanni Maria Flick, presidente emerito della Corte Costituzionale, e Luigi Ciotti fondatore e presidente nazionale di Libera, saranno oggi i protagonisti di Festambiente, il grande festival della natura e dell'ambiente e del suo ricco programma di eventi.
Flick (**foto a sinistra**) sarà intervistato alle 19 dal responsabile dell'Osservatorio nazionale Ambiente e Legalità di Legambiente, Enrico Fontana, in seno al dibattito 'Dal decreto sicurezza allaseparazione delle carriere: giustizia in pericolo?'.
alle 19,30, durante l'incontro 'Ambiente e legalità. Da ControEcomafie a Fame di verità e giustizia: le proposte e gli impegni di Legambiente e Libera per costruire una società più giusta, ecologica e solidale, lo stesso Fontana darà la parola a don Ciotti (**foto a destra**), per parlare, tra le altre cose, della sua Libera, associazione nata trent'anni fa, con lo scopo di sensibilizzare società nella lotta alla criminalità organizzata.
In scaletta anche le interviste a Stefano Ciafani presidente nazionale di Legambiente, portavoce del Forum del terzo settore.
A seguire la consegna degli attestati di merito a magistrati, forze dell'ordine, giornalisti e cittadini, per il premio nazionale Ambiente e Legalità 2025.
Se alle 19,15 andranno in scena i 'tramonti nell'uliveto', alle 20 in Piazza Economia Civile si parlerà di 'Valori circolari: innovare ed efficientare la raccolta integrata dei rifiuti per mettere in pratica modelli virtuosi da replicare'.
Alle 21 il Clorofilla Film Festival, Alle 21.30 Festambiente in Jazz con Matteo Addabbo Organ Trio e la musica di Mauro Pagani con Crêuza de Mä.
In apertura Musica da Ripostiglio.

Peso:35%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.
ref-id-
473-001-001

LEGAMBIENTE

IL TIRRENO GROSSETO
Dir. Resp.:Luciano Tancredi
Tiratura: 2.485 Diffusione: 3.162 Lettori: 19.435

Rassegna del: 07/08/25
Edizione del:07/08/25
Estratto da pag.:10
Foglio:1/1

Inaugurata l'edizione 2025 di Festambiente Presenti anche i cittadini contro l'antenna 5G

Guidoni (FdI): «Il Comune non ha alcun potere decisionale o autorizzativo in materia» Oggi in programma dibattiti, libri, incontri e confronti pubblici su giustizia e rifiuti

Rispescia È stata inaugurata alla presenza del presidente della Regione, Eugenio Giani, l'edizione 2025 di Festambiente.

Oggi la kermesse ambientalista propone alle 19 il dibattito sul tema "Dal decreto sicurezza alla separazione delle carriere: giustizia in pericolo?". Enrico Fontana responsabile dell'Osservatorio nazionale Ambiente e Legalità di Legambiente intervista Giovanni Maria Flick presidente emerito della Corte Costituzionale. A seguire, ambiente e legalità. Da "ControEcomafie" a "Fame di verità e giustizia": le proposte e gli impegni di Legambiente e Libera per costruire una società più giusta, ecologica e solidale. Ancora Fontana intervista Stefano Ciafani presidente nazionale Legambiente, Luigi Ciotti fondatore e presidente nazionale di Libera, Vanessa Pallucchi portavoce Forum del Terzo settore. A seguire, per il Premio nazionale Ambiente e Legalità 2025, la consegna degli attestati di merito a magistrati, Forze dell'ordine, giornalisti e cittadini.

Alle 20, in Piazza dell'economia civile, si terrà l'incontro "Valori circolari: innovare ed efficientare la raccolta integrata dei rifiuti per mettere in pratica modelli virtuosi da replicare". Un confronto pubblico in cui verrà presentata anche la nuova campagna di comunicazione "Il Vetro è prezioso. Differenzialo con cura", promossa da Sei Toscana e Revet, in collaborazione con CoReVe e Ancitel Energia e Ambiente. Parecipano Giorgio Zampetti, direttore generale di Legambiente, Alessandro Fabbrini, presidente di Sei Toscana, Nicola Ciolini, presidente di Revet Spa, Elena Nappi, sindaca del Comune di Castiglione della Pescaia, Erika Vanelli, assessora all'ambiente del Comune di Grosseto, e Alessandra Biondi, presidente del Consiglio direttivo di Ato Toscana Sud. A moderare l'incontro sarà Giulia Assogna, giornalista de La Nuova Ecologia.

Alla giornata inaugurale della cittadella ecologista anche una rappresentanza di residenti di Rispescia che protesta per l'antenna 5G. A questo proposito, Andrea Guidoni, capogruppo di Fratelli d'Italia in consiglio comunale, a nome di tutto il gruppo consiliare, tiene a rimarcare che «l'assessorato all'ambiente del Comune di Grosseto non ha alcun potere decisionale o autorizzativo in materia. Le valutazioni sull'impatto elettromagnetico non vengono fatte dall'amministrazione comunale né tanto meno dall'assessorato all'ambiente, ma esclusivamente da Arpat». E dunque, è la conclusione, «scaricare la responsabilità sul nostro assessore e sull'amministrazione comunale è fuorviante e quantomai pericoloso».

Angelo Gentili coordinatore Festambiente

Erika Vanelli assessora all'ambiente del Comune di Grosseto

L'arrivo del presidente della Regione Eugenio Giani A fianco uno stand e alcuni cittadini del comitato contro l'antenna 5G (fotoservizio Agenzia Bf)

Peso:49%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Skip to main content

sicrea

Fino al 10 agosto in Maremma c'è il festival nazionale di Legambiente

Festambiente al via con l'inaugurazione dei primi rifugi climatici: «La crisi è già qui»

Ciafani: «Denunceremo i ripetuti tentativi di rallentamento della transizione ecologica compiuti in Europa e in Italia, ma racconteremo anche le conquiste ottenute nel nostro Paese»

Di Redazione Greenreport

07 Agosto 2025 | Toscana

SPIDER-FIVE-182519831
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Una nuova ondata di calore sta per attraversare l'Italia, con temperature attese sopra la media anche di 5-6°C, ma il Festival nazionale di Legambiente in corso fino al 10 agosto a Rispescia (GR), nel cuore della Maremma, si fa trovare pronto: ieri all'inaugurazione della 37esima edizione della kermesse c'è stato anche il taglio del nastro per due rifugi climatici attrezzati, i primi in provincia di Grosseto.

Si tratta di un esempio concreto e innovativo di adattamento per fronteggiare le calde temperature, offrendo sollievo e benessere alle persone, su cui Festambiente vuole dare l'esempio diventando anche il primo Festival in Italia ad ospitare al suo interno aree di questo tipo. Entrambi i rifugi sono stati posizionati in aree all'aperto ombreggiate e/o dove sono presenti pergole in legno. Al loro interno sono state, inoltre, realizzate aree relax con materiali eco-sostenibili, installati nebulizzatori per rinfrescare l'aria, punti di approvvigionamento di acqua fresca, stazioni di ricarica per smartphone e illuminazione alimentati a energia solare. Inoltre, le pavimentazioni sono studiate per ridurre l'assorbimento del calore.

Si tratta, sottolinea Legambiente, di "oasi" preziose per sfuggire al caldo torrido che soffoca sia i comuni costieri ma anche le grandi città come ha raccontato in questi mesi l'associazione con la sua nuova campagna nazionale "Che Caldo che fa! Contro la cooling poverty: città + fresche, città + giuste".

«Abbiamo voluto inaugurare questa 37esima edizione di Festambiente – spiega Angelo Gentili, coordinatore di Festambiente e componente della segreteria nazionale di Legambiente – lanciando un messaggio forte e concreto: la crisi climatica è già qui e va affrontata con misure tangibili, diffuse e accessibili. I due rifugi climatici realizzati all'interno del nostro Festival rappresentano un esempio virtuoso di adattamento, che mette al centro il benessere delle persone, in particolare delle fasce più fragili. Siamo orgogliosi di essere il primo Festival in Italia a ospitare queste "oasi di sollievo", perché crediamo che la cultura ambientale debba tradursi anche in azione e innovazione. Festambiente da sempre è un laboratorio di futuro e anche quest'anno vogliamo continuare a costruire alleanze, promuovere buone pratiche e accendere i riflettori su una transizione ecologica che sia davvero veloce, partecipata e inclusiva. Davanti a un'estate segnata da ondate di calore sempre più frequenti e impattanti, serve una svolta politica e sociale che metta al centro il diritto alla salute, alla giustizia climatica e alla vivibilità delle nostre città e dei nostri territori. La sfida è grande, ma non possiamo più aspettare: dobbiamo agire ora».

Ad aprire la kermesse nazionale, come da tradizione, il presidente nazionale di Legambiente Stefano Ciafani e Angelo Gentili, coordinatore di Festambiente e responsabile agricoltura dell'associazione. Tra i presenti all'inaugurazione anche Eugenio Giani, presidente della Regione Toscana, e l'europarlamentare - oltre che responsabile Conversione ecologica del Pd nazionale - Annalisa Corrado, mentre il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin ha inviato un videomessaggio di saluto.

«Nei cinque giorni di Festambiente – argomenta Ciafani – denunceremo i ripetuti tentativi di rallentamento della transizione ecologica compiuti in Europa e in Italia, ma racconteremo anche le conquiste ottenute nel nostro Paese sulla rivoluzione energetica, sull'economia circolare, sull'agroecologia, sulla lotta all'illegalità ambientale, sullo sviluppo economico ottenuto grazie al turismo sostenibile, alla finanza etica e alle aree protette. A volte i cambiamenti sono lenti, altre volte si manifestano in modo repentino, ma il nostro lavoro, insieme a quello delle nostre compagne e compagni di viaggio, sta sortendo i suoi effetti. Basta visitare la parte espositiva della nostra festa nazionale, tra le bandiere gialle della nostra associazione e quelle della pace, e ascoltare le testimonianze nei dibattiti per rendersene conto».

Su www.festambiente.it il programma completo del Festival dal 6 al 10 agosto.

SPIDER-FIVE-182519831
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.
Telpress Servizi di Media Monitoring

LINK ALL'ARTICOLO

Torna all'indice della sezione "Toscana"

Redazione Greenreport

Greenreport conta, oltre che su una propria redazione giornalistica formata sulle tematiche ambientali, anche su collaboratori specializzati nei singoli specifici settori (acqua, aria, rifiuti, energia, trasporti e mobilità parchi e aree protette, ecc….), nonché su una rete capillare di fornitori di notizie, ovvero di vere e proprie «antenne» sul territorio.

Ultimi articoli da "Toscana"

Sesto Fiorentino, dopo l'alluvione di marzo dalla Regione Toscana investimenti per 5,2

Goletta verde, l'inquinamento del mare toscano peggiora anche all'Elba

Economia circolare, la presidenza Ciacci in Ascit era legittima: il Tar

Plastica nei fiumi toscani: oltre il 70% dei rifiuti raccolti è composto da polimeri

Metinvest Adria, l'Accordo di programma per Piombino? Legambiente: «È un

SPIDER-FIVE-182519831
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

mln di euro		Lazio dà torto all'Anac	artificiali	contenitore vuoto»

La newsletter di Greenreport!

Email

Iscriviti

Ho preso visione dell'informativa Privacy.

greenreport.it
il quotidiano dell'ecologia e dell'economia sostenibile

NEWS

ACQUA
APPROFONDIMENTI
CRISI CLIMATICA E ADATTAMENTO
EDUCAZIONE E FORMAZIONE
ENOGASTRONOMIA MODA TURISMO
EVENTI
GREEN ECONOMY
INQUINAMENTI E DISINQUINAMENTI
INTERVISTE
NATURA E BIODIVERSITÀ
NUOVE ENERGIE
PREVENZIONE RISCHI NATURALI
PUBBLIREDAZIONALI
SCIENZA E TECNOLOGIE
TERRITORIO E SMART CITY
TOSCANA
TRASPORTI E INFRASTRUTTURE

MAIN MENU

CHI SIAMO
PODCASTS
OROSCOPO
NEWSLETTER
CONTATTI

Privacy Policy | Cookie Policy | Pubblicità | FAQ | Sitemap | Credits

Torna in alto

© SICREA srl. Tutti i diritti riservati.
Testata giornalistica iscritta al numero 1/06 al registro stampa del Tribunale di Livorno con provvedimento del Presidente del Tribunale del 3/1/2006
Sicrea srl editore, c.f. e p. iva 06070980484 – Realizzato da **dot360.it**.

SPIDER-FIVE-182519831

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Il Giunco, il quotidiano online della maremma

AD

Si aprono le porte di Festambiente: taglio del nastro per la 37esima edizione. TUTTE LE FOTO fotogallery

Legambiente: "La crisi climatica corre veloce. Il caldo torrido e le ondate di calore, ma anche l'aumento degli eventi meteo estremi, sono un campanello d'allarme importante. Urgente prevedere più interventi di mitigazione e adattamento e puntare su una transizione ecologica veloce, partecipata e inclusiva"

0

AD

AD
AD

SPIDER-FIVE-182502939
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

AD

RISPESCIA – Festambiente 2025 apre la sua 37esima edizione con un doppio taglio del nastro. Inaugurati oggi pomeriggio a Rispescia (GR), nel cuore della Maremma, il Festival nazionale di Legambiente – in programma fino al 10 agosto con un ricco calendario di eventi e musica – e i due rifugi climatici attrezzati, i primi in provincia di Grosseto e realizzati all'interno di una kermesse nazionale. Un taglio del nastro importante con cui l'associazione ambientalista porta in primo piano, a partire dalla prima serata, la lotta alla crisi climatica e l'importanza di mettere in campo più politiche e interventi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Tra questi ultimi ci sono anche i rifugi climatici, un esempio concreto e innovativo di adattamento per fronteggiare le calde temperature, offrendo sollievo e benessere alle persone, su cui Festambiente vuole dare l'esempio diventando anche il primo Festival in Italia ad ospitare al suo interno aree di questo tipo.

Ad aprire la kermesse nazionale, come da tradizione, il presidente nazionale di Legambiente Stefano Ciafani e Angelo Gentili, coordinatore di Festambiente e responsabile agricoltura dell'associazione. Tra i presenti all'inaugurazione anche Eugenio Giani, presidente della Regione Toscana, mentre il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin ha inviato un videomessaggio di saluto. A seguire, Ciafani e Gentili hanno accompagnato ospiti e stampa a visitare l'area Festival e i due rifugi climatici, il primo posto all'entrata e il secondo in prossimità dell'area giochi. Entrambi i rifugi sono stati posizionati in aree all'aperto ombreggiate e/o dove sono presenti pergole in legno. Al loro interno sono state, inoltre, realizzate aree relax con materiali eco-sostenibili, installati nebulizzatori per rinfrescare l'aria, punti di approvvigionamento di acqua fresca, stazioni di ricarica per smartphone e illuminazione alimentati a energia solare. Inoltre, le pavimentazioni sono studiate per ridurre l'assorbimento del calore.

Si tratta, sottolinea Legambiente, di "oasi" preziose per sfuggire al caldo torrido che soffoca sia i comuni costieri ma anche le grandi città come ha raccontato in questi mesi l'associazione con la sua nuova campagna nazionale "Che Caldo che fa! Contro la cooling poverty: città + fresche, città + giuste", realizzata con Il supporto dei Banco dell'energia, e il cui bilancio finale è stato presentato oggi a livello nazionale.

Preoccupano anche i dati del Ministero della salute sulle città da bollino rosso. Ad esempio, in Toscana, dal 20 maggio al 31 luglio 2025, Firenze, unica città toscana monitorata, ha registrato ben 12 giornate con livello di allerta 3, il più alto previsto per caldo torrido. Di queste, 11 si sono concentrate nell'intensa ondata di calore tra il 26 giugno e il 6 luglio. Un dato che colpisce non solo per l'intensità, ma anche per la ripetitività: lo stesso numero di giornate critiche era stato registrato nello stesso periodo anche nel 2024. Un segnale chiaro che la crisi climatica non è più una minaccia futura, ma una realtà quotidiana con cui le città devono già fare i conti, soprattutto sul fronte della salute pubblica e della protezione delle fasce più vulnerabili della popolazione.

NEWS DALLO STESSO COMUNE

AD
AD

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.
SPIDER-FIVE-182502939

AD

“Abbiamo voluto ina[illegible]biente – ha aggiunto Angelo Gentili, coordinatore di Festambiente e componente della segreteria nazionale di Legambiente – lanciando un messaggio forte e concreto: la crisi climatica è già qui e va affrontata con misure tangibili, diffuse e accessibili. I due rifugi climatici realizzati all’interno del nostro Festival rappresentano un esempio virtuoso di adattamento, che mette al centro il benessere delle persone, in particolare delle fasce più fragili. Siamo orgogliosi di essere il primo Festival in Italia a ospitare queste “oasi di sollievo”, perché crediamo che la cultura ambientale debba tradursi anche in azione e innovazione. Festambiente da sempre è un laboratorio di futuro e anche quest’anno vogliamo continuare a costruire alleanze, promuovere buone pratiche e accendere i riflettori su una transizione ecologica che sia davvero veloce, partecipata e inclusiva. Davanti a un’estate segnata da ondate di calore sempre più frequenti e impattanti, serve una svolta politica e sociale che metta al centro il diritto alla salute, alla giustizia climatica e alla vivibilità delle nostre città e dei nostri territori. La sfida è grande, ma non possiamo più aspettare: dobbiamo agire ora.”

“Nei cinque giorni di Festambiente – dichiara Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente – denunceremo i ripetuti tentativi di rallentamento della transizione ecologica compiuti in Europa e in Italia, ma racconteremo anche le conquiste ottenute nel nostro Paese sulla rivoluzione energetica, sull’economia circolare, sull’agroecologia, sulla lotta all’illegalità ambientale, sullo sviluppo economico ottenuto grazie al turismo sostenibile, alla finanza etica e alle aree protette. A volte i cambiamenti sono lenti, altre volte si manifestano in modo repentino, ma il nostro lavoro, insieme a quello delle nostre compagne e compagni di viaggio, sta sortendo i suoi effetti. Basta visitare la parte espositiva della nostra festa nazionale, tra le bandiere gialle della nostra associazione e quelle della pace, e ascoltare le testimonianze nei dibattiti per rendersene conto”.

Dopo l’inaugurazione, ha preso il via il primo dibattito della serata dal titolo “Il cambiamento che genera futuro. La sfida della transizione ecologica per un Paese resiliente e inclusivo”, nel corso del quale si è parlato anche della campagna “Che Caldo che fa!” L’incontro, coordinato da Giulia Assogna, giornalista de La Nuova Ecologia, ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali e interventi di Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente, Annalisa Corrado, Commissione Ambiente del Parlamento Europeo, Mauro Rotelli, presidente della Commissione Ambiente della Camera dei deputati, Monia Monni, assessora all’Ambiente della Regione Toscana, Riccardo Piunti, presidente di Conou, Sandro Scollato, AD di AzzeroCO2, e Maria Moroni di Assocarta.

Eventi in programma domani: giovedì 7 agosto Festambiente aprirà la sua seconda giornata parlando di Eco giustizia. Nello spazio dibattiti alle ore 19.30 è previsto

SPIDER-FIVE-182502939
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.